

Esordio in Super League del sammarinese Marco Ragini

30/10/2010 - Oggi pomeriggio al St. Jakob Park di Basilea con calcio di inizio alle 15.00, si incontreranno il Basilea di Fink, in testa al campionato e in corsa per la qualificazione del proprio girone in Champions League ed il Bellinzona, quanto mai a caccia di punti per mantenersi al di fuori per la bagarre della salvezza con dirette concorrenti come il Neuchatel Xamax, San Gallo e Grasshopper. Per la prima volta alla guida del Bellinzona in veste di primo allenatore il sammarinese Marco Ragini che dovrà togliersi dal suo incarico di vice-allenatore e dovrà cimentarsi a pieno ruolo da "primo" nella difficilissima impresa di portare via punti dalla "casa" del più titolato Basilea.



Abbiamo chiesto a Mister Ragini le sue aspettative e le sue sensazioni in previsione del match:

Partita senza dubbio importantissima per il nostro cammino verso la salvezza - ci racconta Ragini - dove siamo ben consci che una squadra non di "Elite" come il Bellinzona avrà sotto tutti gli aspetti vita difficile in ogni campo della super League Svizzera, figuriamoci nella roccaforte del Basilea.

Anche se da due domeniche la squadra non raccoglie punti, il morale è comunque buono, e questo è importante. La squadra in settimana ha lavorato molto bene sia sotto il profilo fisico che quello tattico, e a parte qualche defezione per motivi fisici di qualche giocatore, che rimarrà dunque a casa, siamo tutti pronti ad affrontare l'ennesima battaglia, e siamo consapevoli anche che con la forza del gruppo e con la massima concentrazione, potremo comunque aspirare a portare a casa un risultato positivo, come del resto è accaduto nei scorsi anni contro i renani.

Indubbiamente sulla carta loro partono con tutti i favori del caso, ma questo non vorrà dire che andremo a Basilea con un atteggiamento remissivo, penso al contrario che tutto questo, solo considerando l'importante palcoscenico e il blasone del Basilea, che tutto ciò possa fare mentalmente leva sui miei giocatori come stimolo aggiunto, portandoli ad esprimere il massimo delle loro capacità, facendogli dare tutto quello che hanno in corpo, e forse anche qualcosa di più.

Quindi sono ottimista, e nonostante il grande rispetto che abbiamo nei confronti del Basilea, sono sicuro che usciremo dal St. Jakob che ogn'uno di noi, per ogni singolo ruolo e ogni singola mansione, avrà dato tutto!

Lei personalmente, si sente emozionato per questa sua "prima" da primo allenatore in Super League?

Sinceramente al momento no, come tutti gli allenatori prima di una partita c'è una sana e ragionevole preoccupazione, nel pensare a tutte le soluzioni che potranno favorire la propria squadra nel preparare l'incontro, ma questo credo che sia normale. Al contrario ho una sensazione di "adrenalina" e non vedo l'ora di arrivare allo stadio. E ciò che proverò di trasmettere alla squadra. C'è sempre un grande rispetto nelle squadre che si vanno ad affrontare, figuriamoci proprio questa....ma nonostante tutto c'è anche tanta voglia di dimostrare che ci siamo anche noi, che anche noi possiamo fare del buon calcio anche se non disponiamo del potenziale economico e tecnico del Basilea.

Quale formazione scenderà in campo e quale modulo anti-Basilea pensa di adottare?

La formazione dovrò comunicarla ai ragazzi in mattinata nell'ambito della riunione tecnica e penso che sia giusto che l'apprendano da me e non dai giornalisti.

Risultato? *Le ripeto, di natura sono ottimista, in qualsiasi situazione e contesto.*